

TEOLOGIA DEL DENARO

Un percorso utile e provocante
Quattro giovedì dalle ore 14.45 alle ore 17.05
27 novembre e 4 - 11 - 18 dicembre 2025

Nel mondo secolarizzato, il vuoto lasciato dalla fede sembra colmato da un *nuovo culto*: quello del denaro. Una *divinità*, o meglio un idolo – “mammona” – che promette libertà, sicurezza e successo, ma si nutre di ansia, competizione e desiderio di possesso.

Dagli influssi calvinisti del Cinquecento, della ricchezza come segno di salvezza fino alle attuali “religioni della prosperità”, la società ha costruito le sue *nuove cattedrali* – centri commerciali e piattaforme digitali – e i suoi nuovi sacerdoti, gli *influencer*.

Un percorso tra *antropologia, teologia, filosofia ed economia* per interrogarsi su come il denaro, da strumento, sia diventato fine ultimo — e su come possa tornare a essere *mezzo di relazione e bene comune*.

Libertà, successo, sicurezza: il denaro promette tutto. Ma a quale prezzo? Un viaggio tra fede e finanza per capire come siamo arrivati a credere nel “dio denaro”.

PROGRAMMA

Giovedì 27 novembre 2025

Antropologia del denaro

Da dinamiche di possesso e dominio a logiche di condivisione e dono

Mariachiara Vighesso, psicoterapeuta e formatrice

Giorgio Bozza, teologo, ISSR di Padova

Giovedì 4 dicembre 2025

Teologia del denaro

La ricchezza in chiave teologica: tra dimensione sacra e logiche di mercato

Giorgio Bozza, teologo, ISSR di Padova

Mariachiara Vighesso, psicoterapeuta e formatrice

Giovedì 11 dicembre 2025

Uso del denaro

Investimenti, business, criptovalute, borsa, banche: di cosa stiamo parlando?

Giovanni Manfrè, ex trader e specialista in prodotti finanziari derivati

Giovedì 18 dicembre 2025 – TAVOLA ROTONDA (solo in presenza)

Per un uso sapiente e profetico del denaro: alcune buone pratiche

- **Giammaria Amato**, direttore Servizio Soci, Territorio e Sostenibilità, Banca Credito Cooperativo Veneta, Gruppo BCC_ICCrea
- un rappresentante del mondo dell'imprenditoria
- una persona impegnata nell'ambito amministrativo nella Chiesa di Padova

Modera **Giorgio Bozza**, teologo, ISSR Padova.

PER PARTECIPARE

- Scadenza iscrizioni: giovedì **20 novembre 2025**.
- La quota di partecipazione è solo per tutto il corso: **€ 125,00**.
- La partecipazione è **duale**, in presenza od online solo alle prime tre lezioni; mentre la partecipazione alla tavola rotonda è solo in presenza. Il link per il collegamento online sarà inviato agli iscritti qualche giorno prima dell'inizio del corso.
- Per iscriversi, inviare una mail a segreteria@issrdipadova.it e la Segreteria invierà il link per il **modulo** di iscrizione **online**.
- Una volta completata l'iscrizione online, sarà attivata la **Pagina Personale Studente (PPS)**, dove sarà possibile **generare il MAV** (bollettino precompilato bancario) attraverso il quale effettuare il pagamento del corso.
- Agli iscritti che sono membri di un **Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica (CPGE)** di una parrocchia della diocesi di Padova o di un Consiglio di Amministrazione di un ente della Diocesi, verrà fatto un **omaggio** al termine del percorso. Tale appartenenza sarà verificata dal Servizio Amministrativo della Diocesi di Padova.
- Si può richiedere un **attestato di frequenza** solamente a seguito della partecipazione a tutte le quattro lezioni del corso. Per richiedere l'attestato scrivere a segreteria@issrdipadova.it
- È possibile ricevere le **registrazioni video** delle prime tre lezioni solamente effettuando l'**iscrizione completa** al corso. Le registrazioni saranno disponibili dal 20 gennaio 2026.
- Il corso è dell'**Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova**
Padova, Via Seminario 7 (presso la Sede della Facoltà Teologica del Triveneto)
Fermata Tram "Prato della Valle" a dieci minuti a piedi.
Parcheggio auto "Park Prato della Valle" a dieci minuti a piedi.
- Per una scheda di presentazione del corso, clicca **qui**.

Contatti

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Telefono: 049 664116 - mercoledì-venerdì, 9.00-12.00 e 15.00-18.00,

e-mail: segreteria@issrdipadova.it

con il contributo di



TEOLOGIA DEL DENARO

Da sempre denaro e religione si intrecciano, entrambi attingono alla dimensione affettiva dell'uomo. Il vuoto esistenziale creato dalla secolarizzazione è stato oggi occupato dal "dio denaro": privato dei suoi significati originari, il denaro si è trasformato in una religione che si nutre di invidia, ansia, rancore e conflitti.

I calvinisti interpretarono la ricchezza come segno della predestinazione divina: successo e prosperità terrena garantiscono la salvezza eterna. Oggi, tutto questo sembra convergere nelle cosiddette religioni della prosperità, le quali hanno le loro *cattedrali* – centri commerciali e piattaforme online –, i loro *sacerdoti*, gli influencer, i loro *riti* – raduni oceanici per il lancio di nuovi prodotti.

Perché la religione del denaro è così attraente? Perché incarna una potenzialità infinita: non serve possedere gli oggetti, basta sapere di averli. Questo placa le nostre ansie – dalla paura della morte al timore di non essere all'altezza dei giudizi altrui. Il denaro promette libertà, sicurezza, bellezza, giovinezza, indipendenza: una vera divinità terrena che anticipa il futuro, dà senso all'esistenza e rassicura sul domani, più seducente del semplice possesso.

Il presente percorso esplora i principi che stanno a fondamento della "teologia del denaro" attraverso diverse prospettive: antropologica, teologica, filosofica ed economico-finanziaria. In ambito antropologico si analizzeranno le dinamiche psicologiche, emotive e cognitive, che legano il denaro all'identità personale e relazionale. Si rifletterà sulle dinamiche legate al dominio e sui processi che implementano la generatività sociale dell'uso della ricchezza per il bene comune.

Dal punto di vista teologico si ripercorrerà la tradizione cristiana – dai padri riformatori al pensiero francescano – per comprendere il valore morale e spirituale del denaro. La riflessione filosofica metterà a confronto i concetti di desiderio, potere e libertà, interrogandosi sulla natura dello strumento-denaro quando rimane tale, ossia sulla dimensione puramente potenziale e simbolica del suo essere mezzo e non fine. Dalla prospettiva economico-finanziaria si metterà in luce le potenzialità di questo strumento quando è messo al servizio del bene comune e di uno sviluppo integrale e sostenibile.

Giovedì 27 novembre 2025

Antropologia del denaro. *Da dinamiche di possesso e dominio a logiche di condivisione e dono*

Mariachiara Vighesso, *psicoterapeuta e formatrice*

Giorgio Bozza, *teologo, ISSR di Padova*

Giovedì 4 dicembre 2025

Teologia del denaro. *La ricchezza in chiave teologica: tra dimensione sacra e logiche di mercato*

Giorgio Bozza, *teologo, ISSR di Padova*

Mariachiara Vighesso, *psicoterapeuta e formatrice*

Giovedì 11 dicembre 2025

Uso del denaro. *Investimenti, business, criptovalute, borsa, banche: di cosa stiamo parlando?*

Giovanni Manfrè, *ex trader e specialista prodotti finanziari derivati*

Giovedì 18 dicembre 2025 – TAVOLA ROTONDA (solo in presenza)

Per un uso sapiente e profetico del denaro: alcune buone pratiche

- Giammaria Amato, direttore Servizio Soci, Territorio e Sostenibilità, Banca Credito Cooperativo Veneta, Gruppo BCC_ICCREA
- un rappresentante del mondo dell'imprenditoria
- una persona impegnata nell'ambito amministrativo nella Chiesa di Padova

Bibliografia essenziale

HARVEY COX, *Il mercato divino. Come l'economia è diventata una religione*, EDB, Bologna 2017.

RACHEL MCCLEARY – ROBERT J. BARRO R., *La ricchezza delle religioni. L'economia della fede e delle chiese*, Bocconi Editore, Milano 2020.

RAFFAELLA PETRINI - ANTONIO SACCO, *Arricchirsi*, Cittadella Editrice, Assisi 2024.

MICHAEL J. SANDEL, *Quello che i soldi non possono comprare. I limiti morali del mercato*, Feltrinelli, Milano 2012.